



ISTITUTO BUDDISTA ITALIANO SOKA GAKKAI  
per la pace, la cultura e l'educazione

---

# **RASSEGNA STAMPA**

## **N.21, aprile 2013**



## **MEDIA NAZIONALI:**

### **Huffingtonpost, 4 aprile 2013. Pag. 3**

Corea del Nord: Roberto Baggio condanna la minaccia nucleare, il buddismo della Soka Gakkai in un tweet

[http://www.huffingtonpost.it/2013/04/04/corea-del-nord-roberto-baggio\\_n\\_3014315.html?utm\\_hp\\_ref=italy](http://www.huffingtonpost.it/2013/04/04/corea-del-nord-roberto-baggio_n_3014315.html?utm_hp_ref=italy)

### **La Stampa, 29 aprile 2013. Pag. 4**

San Pietro e dintorni

<http://www.lastampa.it/2013/04/29/blogs/san-pietro-e-dintorni/immigrati-crist-che-musulm-LYRXEVqSJrtBfjc3FtSZkN/pagina.html>

### **Oggi, 4 aprile 2013. Pag. 6**

Grazie Buddha, la conversione di Luxuria. Pag.

### **Libero, Il Giornale. 4 aprile 2013. Pag. 8**

PERIODO BUIO. Luxuria: "Non ho cambiato sesso grazie al buddismo"

<http://www.liberoquotidiano.it/news/personaggi/1216785/Luxuria---Non-ho-cambiato-sesso-grazie-al-buddismo-.html>

## **MEDIA LOCALI E WEB:**

### **Ravennanotizie, 30 aprile 2013. Pag.**

A Ravenna la mostra Senzatmica - trasformare lo spirito umano per un mondo libero da armi nucleari

[http://ravennanotizie.it/main/index.php?id\\_pag=23&id\\_blog\\_post=64002](http://ravennanotizie.it/main/index.php?id_pag=23&id_blog_post=64002)

### **Ravennanotizie, 28 aprile 2013. Pag. 9**

Teatro Rasi gremito per "far esplodere il disarmo"

[http://ravennanotizie.it/main/index.php?id\\_pag=23&id\\_blog\\_post=63947](http://ravennanotizie.it/main/index.php?id_pag=23&id_blog_post=63947)

### **Ravanneadintorni, 27 aprile 2013. Pag. 11**

Una serata al Rasi e una mostra per il disarmo nucleare

<http://www.ravanneadintorni.it/ravenna-notizie/37176/una-serata-al-rasi-e-una-mostra-per-il-disarmo-nucleare.html>

### **Cervianotizie, 19 aprile 2013. Pag. 12**

Biblioteca a Cervia: per una cultura della pace, letture per il disarmo interiore

[http://cervianotizie.it/main/index.php?id\\_pag=23&id\\_blog\\_post=4487](http://cervianotizie.it/main/index.php?id_pag=23&id_blog_post=4487)

### **Siracusanews, 5 aprile 2013. Pag. 13**

Noto, Apre oggi la mostra sulle macchine di Leonardo Da Vinci

<http://www.siracusanews.it/node/36250>



## L'HUFFINGTON POST

*in collaborazione con il* **Gruppo Espresso**

### **Corea del Nord: Roberto Baggio condanna la minaccia nucleare, il buddismo della Soka Gakkai in un tweet**

A commentare le minacce nucleari in arrivo dalla Corea del Nord c'è anche lui, Roberto Baggio. "La Corea minaccia attacco nucleare", scrive su Twitter l'ex calciatore. "La fine del mondo non sono le catastrofi ma gli uomini. NO WAR!".

La condanna del nucleare è uno dei punti centrali del movimento religioso giapponese di origine buddhista Soka Gakkai, a cui Baggio aderisce dal primo gennaio del 1988. L'associazione – il cui nome ufficiale è Soka Gakkai International – ha sempre condannato duramente le armi nucleari, dopo lo storico discorso del suo secondo presidente, Josei Toda, nel 1957. A prescindere dalla nazionalità – disse Toda - coloro che fanno uso delle armi nucleari in un conflitto meritano di essere "condannati a morte".



# LA STAMPA

## SAN PIETRO E DINTORNI

Marco Tosatti

"Il CESNUR (Centro Studi sulle Nuove Religioni) presenta oggi la sua nuova ricerca sullo stato delle religioni in Italia, confluita nel volume «Enciclopedia delle religioni in Italia» diretto dal sociologo torinese Massimo Introvigne e da PierLuigi Zoccatelli, rispettivamente direttore e vice-direttore del CESNUR, da domani in libreria per la casa editrice salesiana Elledici

Riceviamo dal Cesnur questa informazione che ci sembra molto interessante:

"Il CESNUR (Centro Studi sulle Nuove Religioni) presenta oggi la sua nuova ricerca sullo stato delle religioni in Italia, confluita nel volume «Enciclopedia delle religioni in Italia» diretto dal sociologo torinese Massimo Introvigne e da PierLuigi Zoccatelli, rispettivamente direttore e vice-direttore del CESNUR, da domani in libreria per la casa editrice salesiana Elledici. Nelle sue 1.240 pagine la ricerca rubrica 836 religioni e denominazioni presenti in Italia. Per quanto riguarda gli immigrati, la ricerca del CESNUR rivede i dati – in genere provenienti dai rapporti annuali della Caritas/Migrantes – presentati da altri lavori recenti. «Abbiamo contato cose diverse – spiega Introvigne –: la Caritas conta gli immigrati in base alla religione che avevano nel Paese di origine, noi l'effettivo contatto con un'organizzazione della loro religione in Italia».

Così se per la Caritas gli immigrati musulmani presenti in Italia sono 1.651.000 per la ricerca del CESNUR sono «solo» 1.360.000. E gli immigrati cristiani ortodossi scendono dagli 1.483.000 della Caritas agli 1.295.000 del CESNUR. La ricerca rivela una grande crescita del numero d'immigrati ortodossi, soprattutto romeni, che ormai avvicinano per cifre assolute i musulmani e nei prossimi anni potrebbero superarli.

«Mentre in un certo immaginario collettivo – spiegano Introvigne e Zoccatelli – un immigrato non cattolico è quasi per definizione un musulmano, in realtà tra gli immigrati appartenenti a minoranze religiose i musulmani non sono - o non sono più - in maggioranza né assoluta né relativa, e i cristiani non cattolici - sommando ortodossi e protestanti pentecostali – sono ora più numerosi degli islamici».

Nel loro complesso gli immigrati che professano religioni diverse da quella cattolica per il CESNUR sono 3.218.000. Oltre a ortodossi e musulmani, rilevanti sono le comunità d'immigrati protestanti – in maggioranza pentecostali (212.000) –, induisti (114.000), buddhisti (103.000) e sikh (60.000), senza dimenticare che anche fra i Testimoni di Geova ci sono 17.400 fedeli immigrati. I non cattolici presenti globalmente in Italia sono 4.635.400 se si considerano nel totale anche gli immigrati che non sono cittadini italiani, 1.417.000 se



si prendono in esame i soli cittadini italiani. Detto in altre parole, gli appartenenti a minoranze religiose sono il 2,5% dei cittadini italiani e il 7,6% delle persone presenti sul territorio italiano, immigrati non cittadini compresi.

Tra i cittadini italiani, secondo gli stessi dati, la prima minoranza come famiglia spirituale o corrente è quella protestante, con 435.000 fedeli. Tra di loro gli appartenenti alle comunità «storiche» – valdesi, luterani, riformati, metodisti, battisti – si sono ridotti al 14,2% del totale, mentre una salda maggioranza è costituita da pentecostali (72%). La prima denominazione protestante italiana è quella, pentecostale, delle Assemblee di Dio in Italia, con 150.000 membri.

Poiché i protestanti sono divisi in numerose denominazioni, la seconda organizzazione religiosa tra i cittadini italiani – immigrati non cittadini esclusi – dopo la Chiesa Cattolica è quella dei Testimoni di Geova, con poco più di 400.000 fedeli. Al terzo posto fra le minoranze presenti tra i cittadini italiani, dopo protestanti e Testimoni di Geova, vengono i buddhisti: 135.000, sommando i fedeli delle comunità che aderiscono all'Unione Buddhista Italiana (UBI) e i 63.000 membri della Soka Gakkai, un gruppo di origine giapponese che non fa parte dell'UBI ma è il singolo gruppo buddhista più numeroso in Italia.

Altre presenze hanno numeri decisamente più piccoli. Gli ebrei cittadini italiani costituiscono una realtà di grande rilievo storico e culturale, ma sono solo 36.000. «L'area esoterica e New Age – spiegano Introvigne e Zoccatelli – se guardiamo agli aderenti a movimenti organizzati, non al numero certamente più grande di coloro che simpatizzano per certe idee, è ferma a circa 15.000 aderenti». Molti italiani, forse oltre centomila, hanno partecipato a un corso o seguito questa o quell'iniziativa di Scientology, ma sulla base dei criteri seguiti dall'Enciclopedia i «membri» veri e propri, quelli che considerano Scientology la loro religione, in Italia sono stimati dalla ricerca intorno ai diecimila (il movimento ne dichiara cinquantamila). «836 religioni e denominazioni – conclude Introvigne – mostrano che l'Italia è un Paese caratterizzato da un pluralismo religioso crescente, che non va sopravvalutato – quella cattolica rimane la religione ampiamente maggioritaria – ma nemmeno sottovalutato».



# OGGI

RIVELAZIONI LA CONDUTTRICE RACCONTA IL SUO PERCORSO DI FEDE

## GRAZIE BUDDHA LA CONVERSIONE DI LUXURIA: «MI HA SALVATO LA VITA»

«ERO IN CRISI E CERCAVO DI STORDIRMI IN OGNI MODO. GRAZIE ALLA PREGHIERA HO TROVATO IL CORAGGIO DI GUARDARMI DENTRO», DICE L'EX PARLAMENTARE. «ERO CATTOLICA MA QUANDO HO CONFESSATO DI SENTIRMI DONNA, MI HANNO CACCIATO», RACCONTA. «ORA MI ACCETTO, PER QUESTO HO RINUNCIATO A CAMBIARE SESSO»

di Cristina Rogledi - foto Faccilongo/Italfoto

**Roma, aprile**  
Il buddhismo mi ha fatto un regalo importante: mi ha insegnato a pensare sempre positivo». Vladimir Luxuria accende una candela e un incenso per raccontare il suo lato inedito. Dopo quello politico, quello dello spettacolo e quello letterario (in settembre uscirà il suo nuovo romanzo, *L'Italia migliore*), parla infatti della sua dimensione spirituale.

«Quindici anni fa ho deciso di convertirmi al buddhismo», rivela Vladi. «Una scelta non facile alla quale sono arrivata quando ho capito che una persona come me non aveva spazio nella Chiesa cattolica. Ero molto fedele, ho fatto anche il chierichetto nella mia parrocchia, a Foggia, e da giovane ho insegnato catechismo. Purtroppo, però, quando ho confessato che mi sentivo una donna mi è stato detto che commettevo un peccato e mi

hanno costretto a lasciare i corsi. A quel punto ho scelto di prendere in mano la mia esistenza e seguire la vocazione: ho sempre sentito di avere una forte spiritualità, avverto il bisogno forte di avere fede e di pregare».

**Com'è approdata al buddhismo?**

«Me ne parlò un amico, Antonio, che mi invitò a una delle loro riunioni. In quel luogo sentii parlare per la prima volta di legge causa-effetto e cioè dell'idea che il destino lo costruisci tu in base a come agisci e del concetto di armonizzazione della nostra vita con quella dell'universo. A colpirmi, però, fu soprattutto la forte simbologia del fiore di loto, un fiore che nasce dalle acque più torbide. Nel tempo ho capito che ciascuno di noi può riscattare la propria vita e può far nascere qualcosa di bello proprio dal periodo più nero. Io stavo attraversando un momento di profonda crisi, non vedevo più futuro, non avvertivo il senso della speranza e cercavo di distrarmi, di stordirmi in ogni modo. È la pratica del buddhismo che mi ha salvato».

**Ha detto "stordirmi" e "salvarmi". Ha rischiato di bruciare la sua vita?**

«Ho rischiato di rinunciare a trovare me»



### IN PREGHIERA DAVANTI AL «GOHONZON»

Roma. Sopra, Vladimir Luxuria, 47, mentre prega nella sede dell'Istituto italiano buddhista Soka Gakkai, davanti al gohonzon (l'altare sacro). A destra, la conduttrice di *Fuori di gusto*, in onda su La7 la domenica mattina, mentre stringe tra le mani il juzu, il rosario buddhista fatto da 108 grani.



## LUXURIA RACCONTA LA SUA CONVERSIONE



**SORRISO E BRACCIA SPALANCATE: «HO TROVATO L'ARMONIA»**  
Roma. Luxuria sorride e allarga le braccia in segno di accoglienza: «Il buddhismo», spiega, «mi ha insegnato a cercare e a trovare un senso di armonia. Anche davanti alle difficoltà non mi abbatto più».

→ stessa. Fumavo tanto, bevevo e prendevo sostanze, anche se non pesanti come l'eroina. È stato il periodo in cui non avevo la forza e il coraggio di indagare a fondo su chi fossi veramente».

*In che modo la religione l'ha potuta aiutare a riscattarsi?*

«Da tempo le persone che avevo intorno cercavano di convincermi che ero sbagliata, che dovevo cambiare, che la transessualità era un peccato. Tutto era negativo. Il buddhismo mi ha insegnato che in ogni creatura c'è una divinità da rispettare e che ognuno di noi ha una sua buddhità, una sua divinità interiore. Mi ha anche fatto capire che ciascuno ha diritto di ricercare la felicità nella sua vita. All'inizio mi pareva strano recitare le nostre preghiere in sanscrito, poi mi sono resa conto che mi dava dei benefici immediati. In realtà, qualsiasi preghiera è benefica perché ti consente di staccare dalla dimensione terrena e dal flusso di pensieri legati ai problemi contingenti. Il buddhismo, tra l'altro, mi è servito anche in politica».

*Se il Papa dovesse fare delle aperture a gay e transessuali, tornerebbe al cattolicesimo?*  
«Trovo tanti punti in comune tra l'inse-

gnamento di Gesù e quelli di Nichiren, il monaco che riformò il buddhismo nel Tredicesimo secolo. C'è questa idea della fratellanza, dell'amore universale e della resurrezione che, tra l'altro, ricorda quella della reincarnazione buddhista. Non so come mi comporterei, è una domanda alla quale non so rispondere ora».

*Che opinione si è fatta di questo Papa?*

«Quando il Parlamento argentino nel 2010 approvò il matrimonio gay, l'allora vescovo di Buenos Aires Bergoglio dichiarò che quella legge era la *movida del diavolo*, una mossa del diavolo. Però questo è il passato. Voglio vedere cosa farà Bergoglio nel ruolo di Papa. La prima impressione, comunque, è di grande simpatia. Avevamo bisogno di un Pontefice che sapesse stare vicino alla gente».

**«SONO SINGLE  
DA UN ANNO.  
MA NON MI  
SENTO PIÙ SOLA»**

*Lo scorso febbraio è entrato in vigore il Concordato firmato tra lo Stato italiano e l'Unione buddhisti italiani e l'Unione induista. Che cosa significa?*

«Era già scritto nella nostra Costituzione: "Tutte le confessioni religiose sono egualmente libere davanti alla legge". Col riconoscimento istituzionale, queste due confessioni potranno essere insegnate nelle scuole, si potranno celebrare funerali in linea con le varie tradizioni e potranno nascere aree dedicate nei cimiteri. I nostri luoghi di preghiera sono diventati luoghi di culto riconosciuti dallo Stato. Non è poco per le circa 70 mila persone che praticano il buddhismo in Italia».

*A proposito di istituzioni: qualche anno fa, lei confessò a Oggi di avere un legame con un parlamentare.*

«Sì, ma quella storia è finita, bene per fortuna, senza rancori. Sono *single* da un anno e sto bene, non mi sento più sola».

*In cosa la aiuta essere buddhista?*

«Mi spinge sempre a vedere il lato positivo, anche se c'è un problema. Quando, per esempio, mi hanno comunicato che *L'Isola dei famosi* era stata cancellata dai palinsesti e che quindi non l'avrei più presentata, non ho pensato a tutto quello a cui avevo rinunciato per essere libera in quei mesi o al denaro che perdevo. Mi sono solo detta: "Be', vuol dire che farò altro". E, in effetti, nel pomeriggio mi ha chiamato La7 per propormi il programma che sto facendo la domenica mattina, *Fuori di gusto*. Il buddhismo mi ha dato fiducia in me stessa, sono passata dall'idea di essere sbagliata al sentirmi una bella persona, una creatura voluta da lassù, come tutti gli altri».

*Qualche anno fa lei, però, annunciò che avrebbe fatto l'intervento chirurgico per cambiare sesso. Perché quella decisione se si è accettata così com'è?*

«Lì si trattava di adeguamenti fisici, invece io sto parlando di accettazione interiore. Comunque alla fine ho rinunciato all'intervento perché ho capito che vado bene così, il mio corpo fa parte della mia specificità. Mi voglio bene, ormai».

*Cristina Rogledi*



**Libero**

## il Giornale

Luxuria: "Non ho cambiato sesso grazie al buddismo"

Le confessioni dell'ex rifondarola: "Bevevo e prendevo sostanze. Poi la conversione dal cattolicesimo mi ha salvata"

Si confessa a Oggi, Vladimir Luxuria. E racconta i motivi che l'hanno spinta alla conversione: quella dal cattolicesimo al buddismo. L'ex rifondarola spiega: "Stavo attraversando un momento di profonda crisi, non vedevo più un futuro, cercavo di stordirmi in ogni modo. Fumavo, bevevo e prendevo sostanze. E' la pratica del buddismo che mi ha salvato". Ma non è tutto. Luxuria spiega che "il buddismo mi ha dato fiducia in me stessa. Ho imparato ad accettarmi, anche per questo alla fine ho rinunciato all'intervento del cambio di sesso. Ho capito che vado bene così. Il mio corpo fa parte della mia specificità".



# Ravennanotizie.it

## **A Ravenna la mostra Senzatomica - trasformare lo spirito umano per un mondo libero da armi nucleari**

martedì 30 aprile 2013

La mostra sarà allestita nei Chiostri della Biblioteca Classense. Inaugurazione venerdì 3 maggio, ore 16.00 in Municipio a cui seguirà il taglio del nastro

Arriva a Ravenna la versione compact della mostra "Senzatomica - trasformare lo spirito umano per un mondo libero da armi nucleari" a cura dell'Istituto Buddhista Soka Gakkai (IBISG), allestita nei chioschi della biblioteca Classense, con il contributo del Comune, Assessorato alla cooperazione Internazionale.

L'inaugurazione è prevista per venerdì 3 maggio alla presenza delle autorità. L'evento prenderà il via dalla sala preconsiliare del municipio alle 16 con la presentazione della mostra a cura di Andrea Bottai, vice direttore dell'Istituto Buddhista Italiano Soka Gakkai, e con gli interventi del sindaco Fabrizio Matteucci e di Valentina Morigi, assessore alla cooperazione internazionale che ha sostenuto il progetto.

Successivamente, alle 16.30 circa, taglio del nastro nei chiostri della Classense. La mostra sarà aperta da lunedì a venerdì dalle 9 alle 19, sabato dalle 9 alle 18, fino al 18 maggio.

"Dopo il fantastico risultato dell'evento spettacolo che si è svolto sabato sera al Rasi col titolo "Esplosiamo il disarmo", che gli stessi organizzatori di Senzatomica hanno messo in scena per lanciare la mostra - ha dichiarato l'assessore Valentina Morigi in conferenza stampa - vale la pena pensare che oggi le persone hanno desiderio di confrontarsi su temi quali la pace e il disarmo. La mostra Senzatomica risponde a questa esigenza soprattutto perché, a differenza di altre esposizioni, mette in grado ciascun visitatore di essere coinvolto su un piano relazionale dalle figure dei 'ciceroni' volontari dell'Istituto Buddhista Italiano Soka Gakkai appositamente formati".

Daniele Santi dell'Ibisg, segretario generale della mostra Senzatomica, ha spiegato le finalità dell'esposizione, inaugurata nel 2011 alla Camera dei deputati dal presidente della Repubblica Giorgio Napolitano e della Campagna internazionale Senzatomica. "Si tratta - ha detto - di promuovere azioni che, a partire dal comportamento quotidiano di ciascuno, possano su un piano più generale influenzare i governi affinché si attivino concretamente sul disarmo".



Rodolfo Amato in rappresentanza dell'Ibisg di Ravenna ha illustrato le attività di oltre un centinaio di volontari sia per l'organizzazione che per svolgere il ruolo di guida alle visite alla mostra e ha parlato degli eventi collaterali che stanno nascendo spontaneamente in tutta la provincia.

Gli obiettivi di Senzatmica sono: informare i cittadini sugli inganni e i paradossi della sicurezza fondata sulle armi nucleari; sviluppare un movimento di diplomazia parallela promossa da comuni cittadini, che rivendichi pacificamente il diritto a un mondo libero da questi strumenti di distruzione totale; promuovere una Convenzione Internazionale sulle Armi Nucleari entro il 2015, per la quale all'ONU è già stato presentato un testo di riferimento dal 1997.

La Soka Gakkai Internazionale - su impulso del suo presidente Daisaku Ikeda che nel 2006 e nel 2007 aveva proposto alle Nazioni Unite di promuovere un decennio al sostegno di azioni per l'abolizione delle armi nucleari, da realizzarsi con il coinvolgimento della società civile - ha avviato un programma decennale di educazione al disarmo nucleare al quale l'IBISG partecipa con Senzatmica.

Un centinaio di volontari dell'Ibisg si alterneranno nel ruolo di 'cicerone' per illustrare e coinvolgere i visitatori sui temi presentati in mostra. Per il valore didattico dell'evento, la mostra è stata promossa soprattutto in ambito scolastico mettendo a disposizione degli insegnanti materiali per i diversi gradi di scuola scaricabili gratuitamente dal sito [www.senzatomica.it](http://www.senzatomica.it). Sempre alle scuole è riservato un accesso privilegiato alla mostra mediante prenotazione al numero 348.7778802. Al momento sono già in programma le visite delle seguenti scuole: Itis, Istituto alberghiero, Liceo Classico.

Nei chioschi della Biblioteca Classense la mostra si snoderà lungo quindici pannelli, esplicativi dei seguenti temi: "Le armi nucleari sono immorali", "Le armi nucleari sono bugiarde", "Le armi nucleari ci minacciano", "Le armi nucleari ci riguardano", "Agiamo insieme", "Agire con un obiettivo comune", "Io agisco", "Io disarmo". Al termine del percorso, nella sala Holden, si potrà assistere al filmato che propone la testimonianza di "hibakusha", sopravvissuti ad Hiroshima e Nagasaki.

"Senzatomica - trasformare lo spirito umano per un mondo libero da armi nucleari" è stata insignita di una medaglia quale speciale premio di rappresentanza dal Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano nel febbraio 2011 ed è stata ospitata a Firenze (marzo 2011), Pesaro (febbraio 2012) e a Milano il mese scorso.



# Ravennanotizie.it

## Teatro Rasi gremito per "far esplodere il disarmo"

domenica 28 aprile 2013

"Fa davvero un grande piacere vedere il teatro Rasi gremito di sabato sera per uno spettacolo sulla pace e il disarmo. Ringrazio tutti gli artisti e gli organizzatori che hanno offerto alla città un evento di alto spessore artistico e di contenuto.

E' il preludio ideale alla mostra "Senzatomica trasformare lo spirito umano per un mondo libero da armi nucleari" a cura dell'Istituto Buddhista Soka Gakkai in collaborazione col Comune, che inaugureremo venerdì prossimo nei chiostri della Biblioteca Classense. Rimarrà aperta fino al 18 maggio e invito tutti fin d'ora a visitarla".

E' il commento dell'assessore Valentina Morigi che ieri sera ha partecipato portando il saluto dell'Amministrazione comunale all'evento "Esplodiamo il disarmo" organizzato dal Movimento per il disarmo attivo, con il contributo del Comune, assessorato alla cooperazione internazionale e l'adesione dell'Istituto Buddhista italiano Soka Gakkai.

Lo spettacolo verrà trasmesso dall'emittente SMTV San Marino (visibile sul digitale terrestre LCN 73 o sul satellite CH 520 di Sky o CH 73 Tivù Sat) giovedì 2 maggio ore 20..

In scena ieri sera al Rasi si sono esibiti in balletti e recitazioni una trentina di ragazzi allievi dell' Accademia del Musical di Ravenna e dell'Officina delle Arti di Cesenatico; lo storico Dario Fazzi, la psichiatra Luisa Garofani e il cofondatore della Tavola della Pace Piero Piraccini, hanno approfondito i temi del nucleare e del 'disarmo interiore' mentre Clara D'Apice ha illustrato i contenuti e gli obiettivi della campagna Senzatomica. Alla riuscita dello spettacolo, per la regia di Elena Casadei e condotto da Laura Ruocco, hanno contribuito gli artisti: Linda Hermes, Emanuela Cortesi, Elisa Drei, Sara Buratti, Paola Baldini, Marco Grilli, Teresa Battaglini, Danilo Berardi, Daniele Guidazzi e Stefano Capucci.



# RAVENNA & DINTORNI.it

## L'EVENTO

### Una serata al Rasi e una mostra per il disarmo nucleare

Sabato 27 aprile fra parole, canzoni e musical per un mondo senza atomica

Sarà l'evento "Esplodiamo il disarmo!" ad accendere, sabato 27 aprile alle 21, il teatro Rasi di Ravenna con una serata di danza, musica, teatro e approfondimenti incentrati sul tema dell'eliminazione delle armi nucleari.

La serata introduce alla mostra "Senzatomica – trasformare lo spirito umano per un mondo libero da armi nucleari", in programma dal 4 al 18 maggio nei chiostri della Biblioteca Classense di Ravenna, organizzata dall'Istituto Buddhista italiano Soka Gakkai.

La serata di sabato 27 prevede gli interventi dello storico Dario Fazzi, della psichiatra e autrice Luisa Garofani e del cofondatore della Tavola della Pace, Piero Piraccini. Questi interventi di approfondimento verranno intervallati da musica, performance teatrali e danze che coinvolgeranno, oltre alle cantanti Linda Hermes ed Emanuela Cortesi, anche i giovani artisti ravennati dell'Accademia del Musical diretta da Laura Ruocco, conduttrice della serata, e quelli dell'Officina delle Arti di Cesenatico. La direzione artistica è a cura di Elena Casadei ballerina e coreografa.

L'interazione con il pubblico, condotta dall'attore Marco Grilli e la presentazione della campagna "Senzatomica" avranno lo scopo di sensibilizzare sull'importanza di un processo di riflessione collettiva per giungere alla pace globale a partire dai comportamenti quotidiani. A promuovere l'evento il Movimento per il disarmo attivo, formatosi a Ravenna un anno fa



# Cervianotizie.it

## Biblioteca a Cervia: per una cultura della pace, letture per il disarmo interiore

venerdì 19 aprile 2013

Lunedì 22 aprile - ore 20 LA SCELTA NECESSARIA scritto da David Krieger e Daisaku Ikeda

Secondo appuntamento in Biblioteca, per le letture dedicate al disarmo interiore, che hanno visto una grande partecipazione di pubblico in occasione del primo incontro. Lunedì 22 aprile alle ore 20, si continuerà a parlare di pace, di come costruire la pace nell'era nucleare, approfondendo il libro LA SCELTA NECESSARIA scritto da David Krieger e Daisaku Ikeda.

Saranno presenti l'assessore alla pace Michela Bianchi e l'assessore alla cultura Alberto Donati del comune di Cervia. Gli incontri di lettura, sono state organizzati in occasione della mostra "Senzatomica: trasformare lo spirito umano per un mondo libero da armi nucleari" <http://www.senzatomica.it>. La mostra sarà presente dal 3 al 18 maggio nella Biblioteca Classense di Ravenna ed è promossa dall'Istituto Buddhista Italiano Soka Gakkai nell'ambito della campagna per l'abolizione degli ordigni nucleari; informare, far riflettere e dare potere alla gente sono i suoi obiettivi principali. Le letture sono gratuite ed aperte a tutti. Libro: LA SCELTA NECESSARIA Costruire la pace nell'era nucleare - ed. Esperia

Note del libro: David Krieger e Daisaku Ikeda, due leader dediti all'attività pacifista; due mondi - quello occidentale e quello orientale - si incontrano. Due generazioni: il primo figlio della Guerra fredda e il secondo, ancora adolescente, testimone delle atrocità della Seconda guerra mondiale. Essi scambiano le proprie esperienze di vita e la propria visione di un mondo minacciato dall'olocausto nucleare, realtà silente ma quotidiana. Ne nasce un dialogo, un incontro in cui apatia e indifferenza lasciano il posto al senso di responsabilità collettiva e, soprattutto, individuale; alla scelta di un nuovo concetto per cui non può esistere la speranza di pace per l'umanità senza azione e non vi è azione senza riforma dell'individuo e costruzione di un "profondo rispetto per la dignità umana".

David Krieger (1942) È uno dei fondatori della Nuclear Age Peace Foundation e ne è stato presidente sin dal 1982. Sotto la sua guida la fondazione ha avviato diversi progetti innovativi in tema di abolizione delle armi nucleari e di rafforzamento delle leggi internazionali. Krieger è stato anche promotore della campagna Abolition 2000, una rete di



organizzazioni della società civile e di municipalità che si è prefissa come obiettivo l'eliminazione degli armamenti nucleari.

Daisaku Ikeda (Tokio, 1928) è leader del movimento buddista che si richiama all'insegnamento di Nichiren Daishonin, nonché prolifico scrittore e poeta. È presidente dell'associazione laica Soka Gakkai Internazionale (SGI) e si è dedicato alla diffusione della pace e dell'empowerment individuale su scala globale. È fondatore dell'Istituto di Filosofia Orientale e dell'Università Soka. Nel 1983 è stato insignito del premio delle Nazioni Unite per la Pace.

Nell'agosto 2006, Roberto Zoffoli è diventato sindaco per la pace aderendo alla campagna internazionale "Mayors for Peace" (Sindaci per la Pace) promossa dall'Italia International Peace Bureau (IPB) che intende promuovere la totale abolizione dell'uso e della minaccia dell'uso delle armi nucleari nonché di ogni altro strumento di sterminio di massa. Cervia è diventata "Comune Operatore di Pace". La campagna mondiale "Mayors for Peace" (Sindaci per la Pace) è presieduta dal sindaco di Hiroshima Akiba Tadatoshi e accoglie i sindaci di tutto il mondo impegnati nelle politiche di disarmo progressivo degli armamenti nucleari. L'IPB di Ginevra riunisce e coordina, tra federazioni, Associazioni e sodalizi, oltre 20 organizzazioni internazionali e 188 nazionali in 54 Paesi ed è la più antica e grande Federazione del mondo impegnata sui temi della pace. Venne formalmente costituita nel luglio 1891 a Roma, in seno al "Terzo Congresso Universale della Lega Internazionale della Pace e della Libertà". Nel 1910 l'IPB di Ginevra è stato onorato del Premio Nobel per la Pace e attualmente gode dello status di membro Consultivo permanente presso le Nazioni Unite in materia di disarmo.



# SIRACUSA NEWS

Noto, Apre oggi la mostra sulle macchine di Leonardo Da Vinci

5 Aprile 2013

Si terrà oggi alle ore 18, nella sala Gagliardi di palazzo Trigona, l'inaugurazione della mostra sulle macchine di Leonardo da Vinci, realizzata dall'associazione "Leonardo da Vinci arte e cultura" con il patrocinio del Comune di Noto. Dopo il taglio del nastro, Gabriele Niccolai, esperto di codici vinciani, relazionerà su "Meccanismi e segreti presenti nei codici sul tema della robotica e della tecnologia antica".

Interverranno pure il sindaco di Noto, Corrado Bonfanti, l'assessore alla Cultura, Costanza Messina e il presidente del Consiglio comunale, Corrado Figura. Chiuderà la serie di interventi Mario Castorina Calì, rappresentante dell'istituto buddista Soka-Gakkai.